

## INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i> . . . . .	IX
---------------------------	----

### CAPITOLO I

#### FUNZIONE VINCOLISTICA E ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO NETTO

1. Il dibattito sulla funzione del capitale sociale. . . . .	1
2. La funzione del netto patrimoniale: gli indici sistematici e normativi in senso vincolistico e di adeguatezza. . . . .	10
3. Il mantenimento delle regole tese alla protezione del patrimonio netto. I sistemi alternativi: il modello statunitense. L'efficienza del modello conti- nentale. Il Rapporto del Gruppo Winter. . . . .	32
4. Il patrimonio netto come strumento efficiente di patrimonializzazione e di <i>governance</i> . . . . .	47

### CAPITOLO II

#### I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

1. I principi contabili internazionali IAS/IFRS. I dialoghi classici in materia di criteri valutativi. La disputa tra sostenitori del costo storico e sostenitori di modelli alternativi. . . . .	57
2. L'individuazione del valore reale degli <i>assets</i> : i criteri di determinazione del <i>fair value</i> e del costo ammortizzato. I riflessi della disciplina contabile degli IAS/IFRS sul patrimonio netto. . . . .	65
3. I principi contabili internazionali di maggiore rilevanza e gli effetti sul patrimonio netto. . . . .	72
3.1. Lo IAS 32 e la nozione di strumenti finanziari. I criteri per la qualificazione degli strumenti rappresentativi di capitale dettati dallo IAS 32. L'impossibilità di classificare determinati strumenti con elevati gradi di privilegio tra gli strumenti rappresentativi di capitale. . . . .	72
3.2. (I) L'IFRS 9: la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari. Le categorie di classificazione (FVTPL, FVOCI, <i>amorti- sed cost</i> ). L' <i>impairment test</i> : tra <i>incurred loss</i> ed <i>expected loss</i> . (II) L'IFRS 7 e la <i>disclosure</i> del <i>fair value</i> delle attività e passività valutate con criteri differenti. . . . .	75

4. Conclusione: i rapporti tra i principi contabili internazionali e la funzione del netto patrimoniale. . . . . 99

### CAPITOLO III

#### LE RISERVE COME POSTE DEL PATRIMONIO NETTO NELLE SOCIETÀ NON BANCARIE

1. Le riserve. Criteri generali di qualificazione. La disponibilità e la distribuità delle riserve. La distinzione tra le riserve e i fondi. . . . . 105
2. La riserva legale. Le regole di cui all'art. 2430 cod. civ.: la formazione e il reintegro. L'utilizzo della riserva legale. La formazione accelerata. Riflessioni sull'utilizzabilità della riserva legale ai fini dell'aumento gratuito di capitale sociale. . . . . 114
3. La riserva da sovrapprezzo (e quella da obbligazioni convertibili e convertende). Natura e regime di utilizzo. Rapporti tra la riserva da sovrapprezzo e la riserva legale. . . . . 119
4. La riserva da azioni proprie, ora "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". La funzione della riserva da azioni proprie e i possibili utilizzi. La natura meramente rettificativa della riserva da azioni proprie. La disciplina delle azioni proprie negli IAS/IFRS. Le modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE. Analogie e differenze con la riserva da assistenza finanziaria (in nota). . . . . 122
5. Le riserve da rivalutazione. Le leggi di rivalutazione: disposizioni volte a evitare fuoriuscite patrimoniali. I rapporti con l'art. 2423, quarto comma, cod. civ. . . . . 126
6. Le riserve da *fair value*. L'applicazione degli IAS/IFRS (anche) ai bilanci di esercizio: l'imposizione di regole per contrastare la distribuzione di utili non realizzati. L'art. 6 del D.Lgs. 38/2005. Riflessioni sulla disponibilità della riserva da *fair value* e sulla sua utilizzabilità per la copertura delle perdite. . . . . 129
7. Il particolare caso delle riserve targate e delle riserve costituite a seguito dell'emissione di strumenti finanziari partecipativi: i rapporti tra il regime di targatura e quello dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, in conto capitale e a copertura perdite. . . . . 136
8. Conclusione: la funzione vincolistica delle riserve e del patrimonio netto delle società ordinarie. . . . . 146

### CAPITOLO IV

#### IL PATRIMONIO NETTO E LE SPECIFICHE REGOLE DI PATRIMONIALIZZAZIONE NELLE SOCIETÀ BANCARIE

1. Le regole in materia di patrimonializzazione delle banche. Gli Accordi di Basilea. Il patrimonio netto bancario. Le particolari esigenze di patrimonializzazione delle banche: gli effetti determinati dalla disciplina del patrimonio di vigilanza. . . . . 152

1.1.	( <i>segue</i> ): Il capitale sociale. L'imposizione di specifici limiti quantitativi e qualitativi. . . . .	162
1.2.	( <i>segue</i> ): Le riserve di capitale. L'irrobustimento delle riserve operato da Basilea III: <i>i</i> ) il " <i>capital conservation buffer</i> " (CCB); <i>ii</i> ) il " <i>Countercyclical buffer</i> " (CB); <i>iii</i> ) le riserve per le istituzioni finanziarie di rilevanza sistemica (G/O-SII — <i>Global/Other systemically important institution buffer</i> ); e <i>iv</i> ) il " <i>Systemic risk buffer</i> " (SRB). . . . .	167
2.	La disciplina regolamentare bancaria: riflessi sulla patrimonializzazione (in generale) e sul capitale sociale e sulle riserve (in particolare). . . . .	176
2.1.	Il patrimonio di vigilanza. . . . .	176
2.2.	Le specifiche regole in materia di patrimonializzazione. Il coefficiente minimo complessivo di patrimonializzazione. La conformazione del patrimonio di vigilanza. . . . .	178
2.2.1.	Gli strumenti di capitale. I requisiti per la computabilità degli strumenti di capitale nel Core Tier 1. Il particolare regime per procedere al rimborso o al riacquisto degli strumenti di capitale primario di classe 1: gli artt. 77 e 78 del CRR e l'imposizione di limiti al rimborso e al riacquisto. . . . .	182
2.2.2.	Il capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) e il capitale di classe 2. La gradazione degli strumenti in base a quattro parametri: <i>i</i> ) la possibilità di rimborso e le sue declinazioni, <i>ii</i> ) il grado di subordinazione, <i>iii</i> ) la possibilità di utilizzo per la copertura delle perdite e <i>iv</i> ) la remunerazione corrisposta. . . . .	189
2.2.3.	Considerazioni complessive sulle specifiche regole in materia di patrimonializzazione delle banche. La conformazione del patrimonio ai fini di vigilanza. . . . .	191
3.	L'Accordo di Basilea IV: un <i>continuum</i> rispetto a Basilea III. . . . .	192
4.	Ulteriori presidi a tutela della solidità delle banche. L'imposizione di indici di leva finanziaria e di liquidità per le banche. . . . .	197
5.	Gli effetti della normativa di settore e della vigilanza sulla <i>governance</i> delle banche. La tutela degli <i>shareholders</i> e degli <i>stakeholders</i> . Il ruolo affidato alla Banca Centrale Europea nel contesto del <i>Single Supervisory Mechanism</i> . I compiti e i poteri della BCE sulle banche dell'eurozona. . . . .	204
6.	L'esaltazione della funzione vincolistica e di garanzia del netto. La dotazione di una patrimonializzazione adeguata ed efficiente quale regola di <i>governance</i> . . . . .	213
	<i>Conclusioni</i> . . . . .	219
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	227